

Gazzetta del Sud 29 Settembre 2017

## **Nulla la segnalazione al Crif se la banca firma la transazione**

Reggio Calabria. Mutuo negato per una segnalazione alla centrale rischi. Il Tribunale di Palmi, accogliendo il ricorso di urgenza di un correntista di Rosarno, ha ordinato alla banca di porre in essere le attività necessarie per la cancellazione delle segnalazioni del ricorrente alla Centrale Rischi della Banca d'Italia. Il giudice Liborio Fazzi ha giudicato che il correntista era stato ingiustamente segnalato e che, quindi, era completamente bloccato ed escluso dal sistema bancario. Torna di estrema attualità con una pronuncia innovativa la questione dell'accesso al credito. La vicenda era molto complessa in quanto il correntista aveva raggiunto una transazione con la banca che aveva accettato le condizioni ritenendosi soddisfatta ma nonostante ciò lo aveva segnalato a "sofferenza-crediti passati a perdita". Durante il giudizio la stessa Banca affermava che la segnalazione era un atto dovuto e, quindi, chiedeva il rigetto della domanda.

Il Tribunale accoglieva la domanda del correntista, difesa dagli legali Andrea e Giacomo Saccomanno, affermando che la segnalazione alla Centrale Rischi poteva e doveva essere eseguita solamente allorquando vi fosse stata una remissione totale o parziale da parte dell'istituto bancario, oggetto di accordi transattivi con la clientela, del debito esistente. Nel momento in cui, invece, la transazione intervenuta tra la banca ed il correntista riguardava l'intera posizione con estinzione integrale di questa e con dichiarazione di piena soddisfazione della complessiva composizione degli interessi in gioco, non poteva procedersi ad alcuna segnalazione. Importante principio quello venuto fuori dal Tribunale di Palmi essendo «di comune esperienza – scrive il Tribunale – il concreto rischio di difficoltà di accedere al credito derivante dalla segnalazione alla Centrale Rischi» in quanto con tale circostanza «il mondo bancario prende unitariamente le distanze dal soggetto segnalato, con tutti i gravi ed irreversibili pregiudizi che ne potrebbero derivare».

Una pronuncia molto importante e che consente ai correntisti, spesso vessati dal sistema bancario, di poter agire celermente per chiedere la cancellazione delle segnalazioni illegittime, di cui spesso le banche approfittano per cercare di ottenere il pagamento di somme maggiorate.

**Alfonso Naso**